



Provincia di Perugia

DECRETO N° 300 del 19/11/2025

prot n. 2025/1107

Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Perugia.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 267/2000 e s.m.i;

Vista la l. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e s.m.i", in particolare, l'art. 1, cc. 55 e 56, che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

Visto lo Statuto e i Regolamenti provinciali;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Considerato che l'art. 1, comma 7, della citata legge, a seguito delle modifiche apportate dal dall'art. 41, comma 1, lett. f) D.lgs. 25 maggio 2016. n. 97, dispone che, negli enti locali, l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel Segretario Generale o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione;

Atteso che con deliberazione n.13 del 14/2/2013, in fase di prima applicazione della Legge 190/2012 è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Perugia il Segretario Generale dell'Ente, Dott. Francesco Grilli, e che tale incarico è perdurato nel tempo per effetto della conferma del medesimo nel ruolo di Segretario Generale della Provincia di Perugia;

Visto il decreto n.169 del 1/7/2025 si è disposto di conferire, ai sensi dell'articolo 108, comma 4, le funzioni di Direttore Generale, al Dott. Francesco Grilli, già Segretario Generale della Provincia di Perugia con decorrenza dall'1.07.2025 e durata fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia di Perugia ;

Ritenuto che il Segretario Generale, già Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Perugia, recentemente nominato Direttore dell'Ente abbia svolto in

modo esemplare e con la massima professionalità le funzioni di RPCT;

Considerato tuttavia che i nuovi e significativi carichi di lavoro connessi all'incarico di Direttore rendono opportuno procedere alla nomina di un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Ritenuto necessario quindi dover provvedere alla nomina di un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Perugia e ritenuto che sussistano le condizioni per attribuire l'incarico all'Avv. Danilo Montagano, Dirigente Apicale con incarico di Dirigente del Servizio Gestione del Personale Anticorruzione e Trasparenza, in quanto:

- è in possesso dei requisiti e di idonee conoscenze e competenze adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge per il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- svolge le funzioni di ViceSegretario dell'Ente;
- ha ampia conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione;
- si trova in una posizione di indipendenza e autonomia;
- non si trova in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi;
- svolge le proprie attività e funzioni con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa;
- rispetto a tutti gli altri Servizi dell'Ente il Servizio Gestione del Personale presenta margini di rischio corruttivo molto più compresi e contenuti;

Dato atto che :

- il Dirigente sopra indicato è parte dell'UP.D. per il solo personale non dirigenziale;
- l'U.P.D. è costituito in forma collegiale ed il relativo Presidente è individuato nel Segretario Generale;
- pertanto, secondo anche le indicazioni dell'Anac, si ritiene non sussistente una situazione di incompatibilità, tenuto anche conto che i casi in cui oggetto dell'azione disciplinare sia un'infrazione commessa dallo stesso RPCT la gestione del procedimento disciplinare è rimessa all'UPD costituito per il solo personale dirigenziale e non ricomprensente nella sua composizione, sempre collegiale, il suindicato dirigente;

Ritenuto, comunque, dover disporre, in via generale, che nei casi in cui oggetto dell'azione disciplinare sia una presunta violazione per la quale il RPCT svolge la funzione di segnalante lo stesso sia sostituito, nella gestione del procedimento disciplinare conseguente, dai dirigenti già individuati, quali primo e secondo sostituto, con il decreto presidenziale avente ad oggetto la supplenza e sostituzione temporanea dei dirigenti dell'ente;

Ritenuto, pertanto, per le ragioni e le considerazioni suesposte, di incaricare l'Avv. Danilo Montagano del compito di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Perugia;

Relativamente alla durata, l'allegato 3 al nuovo PNA prevede che laddove l'incarico di responsabile si configuri – come di norma- quale incarico aggiuntivo a dirigente titolare di altro incarico è altamente raccomandato che la durata non sia inferiore a quella del contratto sottostante all'incarico già svolto e, comunque, nel rispetto del limite temporale dei tre anni, prevedendo eventualmente una sola proroga;

Dato atto che l'attività del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è garantita dalla struttura di supporto denominata “A.P. Anticorruzione e Trasparenza” incardinata presso il Servizio Gestione del Personale Anticorruzione e Trasparenza;

DECRETA

1. di individuare, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e per le motivazioni sopra riportate, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Perugia l'Avv. Danilo Montagano che con la sottoscrizione in calce prende atto dell'incarico;
2. di stabilire che l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha decorrenza dal 1/1/2026 con scadenza alla data del 31 dicembre 2028, dando atto che detto incarico viene retribuito all'interno del trattamento economico previsto dal contratto collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza;
3. di stabilire che al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza spettano tutti i compiti indicati dalla legge;
4. di stabilire che nei casi in cui oggetto dell'azione disciplinare sia una presunta violazione per la quale il RPCT svolge la funzione di segnalante lo stesso sia sostituito, nella gestione del procedimento disciplinare conseguente, dai dirigenti già individuati, quali primo e secondo sostituto, con il decreto presidenziale avente ad oggetto la supplenza e sostituzione temporanea dei dirigenti dell'ente;
5. Dare atto che , per come previsto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 - Sotto-sezione 2.3 “Rischi corruttivi e Trasparenza” del PIAO approvato con deliberazione n.8 del 28/1/2025 e s.m.i., considerata l'attuale articolazione dell'Ente in Servizi, i Referenti del R.P.C.T. sono oggi individuati nei dirigenti di ciascun servizio;
6. di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul sito della Provincia di Perugia, nell'apposita sezione denominata “Amministrazione Trasparente” e sarà comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
7. di stabilire che il presente decreto sia trasmesso:
 - al Segretario Direttore Generale
 - al Presidente del Consiglio Provinciale
 - ai Dirigenti
 - alle Organizzazioni Sindacali
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e su “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale ai sensi del d.lgs. 33/2013 e s.m.i..

IL PRESIDENTE
Massimiliano Presciutti